



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

13/19 maggio 2023

Lotte e repressione

Turchia/Kurdistan

13 maggio 2023

L'ex-prigioniero politico Abdulhalim Kirtay è morto venerdì 1° maggio ad *Amed* (Diyarbakir). Abdulhalim Kirtay è stato arrestato nel 1993 a *Silvan*, accusato di "attività separatista". È stato condannato dal tribunale per la sicurezza dello Stato, in quanto membro del PKK, all'ergastolo aggravato. Durante i suoi 30 anni di prigionia ha contratto varie malattie e ha dovuto subire molteplici operazioni. Lo scorso novembre è stato curato in un ospedale di *Smirne*, dove è stato ammanettato al letto per 4 giorni. Kirtay è stato rilasciato solo a marzo quando era malato terminale. Il PKK ha reso omaggio ad Abdulhalim Kirtay che ha resistito per 3 decenni nelle segrete dello Stato coloniale turco.

Belgio

13 maggio 2023

Il 23 dicembre 2022 il Consiglio dei ministri ha approvato l'istituzione di un divieto giudiziario a manifestare per i "teppisti", in risposta ai tafferugli successi durante i Mondiali e agli scontri al termine di manifestazioni contro le misure sanitarie. Secondo il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri, il giudice può imporre l'interdizione come sanzione autonoma se una persona è tenuta a comparire davanti al giudice dopo aver commesso atti vandalici nell'ambito di una manifestazione. La durata del divieto giudiziale di manifestare è al massimo di 3 anni (6 anni in caso di recidiva) ed è valida per tutto il territorio nazionale. In caso di inosservanza del provvedimento, la procura deferisce il trasgressore al giudice. Questo divieto può essere verificato da qualsiasi poliziotto belga, perché le informazioni verranno aggiunte al *database nazionale generale* (BNG). Mercoledì 12 maggio il ministro dell'Interno ha presentato questa legge in commissione, il che rappresenta un nuovo passo verso la sua adozione

15 maggio 2023

Militanti i sindacali hanno tentato di installare una barriera filtrante nel pomeriggio di lunedì 10 maggio presso il centro di distribuzione *Delhaize* a *Zellik*. La direzione della catena di supermercati ha chiamato sul posto un ufficiale giudiziario e la polizia. I sindacati deplorano "l'impedimento ad ogni forma di azione", mentre continuano a contestare la volontà di *Delhaize* di concedere in franchising i suoi 128 negozi ancora in gestione propria. A questo "impedimento" risponde il moltiplicarsi delle azioni dirette. Una seconda ondata di azioni ha colpito *Delhaize* a *Drogenbos*, *Ixelles* (due volte), *Bruxelles*, *Saint-Gilles*, *Gand*, *Mons* e *Liegi* (due volte). Tracciamento di scritte, vetri macchiati e/o rotti, pneumatici di camion sgonfi, serrature inceppate e carrelli della spesa ricoperti d'olio... Sono stati attaccati anche diversi uffici degli ufficiali giudiziari.

17 maggio 2023



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Il 10 aprile 2020 ad *Anderlecht*, sottoposto a completo isolamento, il 19enne Adil, ha cercato di eludere un controllo della polizia e il suo scooter è stato investito da un'auto della polizia senza contrassegni. Il caso doveva essere discusso ieri davanti alla camera di consiglio, ma un nuovo elemento ne ha provocato un ulteriore rinvio al 5 settembre. Un' ispettrice di polizia ha testimoniato che il poliziotto che ha colpito il giovane si è vantato di "averne preso uno in strada", in relazione alla morte del giovane Adil. La poliziotta ha allegato alle sue dichiarazioni un verbale che molti suoi colleghi hanno inviato al direttore operativo della Polizia di Zona *Midi* oltre che al capo del corpo. Questo rapporto mostra che questo ispettore in diverse occasioni ha dimostrato comportamenti razzisti e sessisti nei confronti dei membri della sua squadra. Ha pronunciato apertamente insulti razzisti nei confronti della popolazione e contro poliziotti di origine straniera. Questo verbale insiste anche sull'inerzia della gerarchia; il questore che sovrintende a tutti i servizi d'intervento della Zona di Polizia *Midi* era a conoscenza della situazione e ha avallato il comportamento dell'ispettore. La reazione di Jurgen De Landsheer, capo della zona *Midi* "E' uno che si può definire pesante, un redneck (burino, n.d.t.) come si dice in gergo, ma è un ottimo poliziotto, recentemente pure promosso".

Paraguay

14 maggio 2023

I lavoratori di *Añá Cuá* in sciopero, mobilitati all'ingresso dell'Entità Binazionale di *Yacyretá* (EBY), ad *Ayolas*, dipartimento di *Misiones*, si sono scontrati la mattina di venerdì 12 maggio con le forze della polizia nazionale paraguayana. Ciò è successo perché gli operai avevano chiuso la strada e la polizia ha deciso di usare la forza per liberarla. Gli scontri hanno provocato feriti. La polizia ha dichiarato di non aver sparato proiettili, ma è certo che diversi poliziotti hanno usato fucili caricati con pallettoni di plastica che hanno ferito parecchi manifestanti.

18/05/2023

Ci sono stati diversi feriti e 20 detenuti durante una serie di scontri avvenuti mercoledì 17 maggio nei pressi della sede della Corte Superiore di Giustizia Elettorale ad *Asunción*. I manifestanti, per lo più membri di comunità indigene, hanno continuato a manifestare dopo gli scontri sotto la pesante sorveglianza della polizia e dei militari. Le manifestazioni sono in corso da quando le elezioni presidenziali hanno consacrato l'economista, Santiago Peña, rappresentante dell'alta borghesia e del *Partito Colorado* al governo, come prossimo presidente del Paraguay. I manifestanti denunciano le truffe nelle manifestazioni che si trasformano regolarmente in scontri con la polizia. Nel corso di questi avvenimenti già oltre 208 persone sono state sottoposte a custodia cautelare, fra cui l'ex-candidato dell'opposizione che dal 5 maggio si trova in custodia cautelare presso la sede del Gruppo della polizia specializzata.

Francia

15 maggio 2023

Scontri sono avvenuti quando da 150 a 200 manifestanti hanno voluto entrare nel circuito urbano del *Grand Prix de Pau* per esprimere la loro opposizione alla legge sulle pensioni. La polizia ha immediatamente bloccato la strada e sono scoppiati scontri tra la polizia e le prime file che cercavano di farsi strada con la forza. Dopo qualche minuto di confusione, la polizia ha sparato candelotti di gas lacrimogeno che hanno colpito attivisti, ma anche spettatori. Un gruppo di una cinquantina di attivisti si è recato all'altro ingresso dell'area chiusa del Gran Premio, ma non ha cercato di forzare il nuovo posto di blocco della polizia



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

schierata di fronte a loro. Alla fine, i manifestanti sono riusciti a salire le scale che portavano a un recinto, aggirando due guardie di sicurezza.

Iran

16 maggio 2023

Alcuni giovani insorti hanno compiuto 10 attacchi incendiari il 12 maggio 2023. Tre basi della milizia repressiva *Basij* sono state attaccate con bottiglie molotov a *Teheran, Isfahan e Manodjan Kerman*, un centro di propaganda, una fondazione e l'ufficio dell'Imam del venerdì nella città di *Mohammadyeh* a Qazvin che in quella città rappresenta Khamenei sono stati dati alle fiamme. Inoltre, manifesti con i ritratti di Khamenei, Khomeini o Qassem Soleimani sono stati dati alle fiamme a *Mashhad, Shiraz, Arak e Sangar Gilan*. Inoltre, i residenti di *Zahedan* sono scesi di nuovo in piazza venerdì 12 maggio. I manifestanti hanno scandito "Abbasso Khamenei", "Vergognati Khamenei, lascia il Paese", "*Basidj e Pasdaran*, voi siete il nostro Daesh", "I mullah devono andarsene", "Morte all'oppressore, che si tratti dello Shah o della *Guida* (Khamenei),

Palestina

16 maggio 2023

Un palestinese è stato ucciso lunedì 15 maggio durante scontri tra forze israeliane e manifestanti nel campo profughi di *Askar*, a est di *Nablus*, in Cisgiordania. Le forze d'occupazione hanno operato la mattina presto nel campo di *Askar* per mappare prima di demolire la casa di uno dei combattenti della resistenza sospettato di un attacco a *Huwara*. Sono avvenute una sparatoria e manifestazioni di protesta. Saleh Sabri è stato ucciso dagli occupanti con una pallottola al petto. Sabato scorso, molto presto, 2 palestinesi armati sono stati uccisi nel corso di un'irruzione delle truppe israeliane nell'appartamento di un combattente della resistenza nella città di *Nablus*, in Cisgiordania.

Irlanda

18 maggio 2023

La 65enne Perry Fionnghuale Perry, nota anche come Nuala, originaria di *West Belfast*, è stata incarcerata oggi per 4 anni, con l'accusa d'aver raccolto informazioni a beneficio dei repubblicani "dissidenti", le forze che rifiutano gli *Accordi del Venerdì Santo*, come la *True IRA*. Perry era stata precedentemente condannata per "terrorismo" da adolescente. È stata dichiarata colpevole nel marzo di quest'anno in un processo senza giuria a Belfast per aver registrato documenti relativi a un *debriefing* (rapporto, n.d.t.) sulla sicurezza in seguito al recupero da parte della polizia di armi da fuoco, munizioni ed esplosivi. Secondo l'accusa, i documenti sono stati trovati a casa di Perry, che è stata perquisita il 20 febbraio 2018.

Sudafrica

19 maggio 2023



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Martedì 16 maggio le due corsie della *NI* a *Mmamahabane* (Ventersburg) sono state bloccate con immondizia, sassi e pneumatici in fiamme dai residenti che denunciano mancanze d'acqua. Sei sospetti sono stati arrestati. Altre 3 donne sono state arrestate per violenza pubblica, portando a 9 il numero totale degli arresti. La polizia era stata schierata in gran numero per mantenere l'ordine pubblico, con rinforzi da altre città. Giovedì 18 maggio, un gruppo di circa 150 persone si è riunito davanti al tribunale del magistrato di *Ventersburg* a sostegno dei sospetti arrestati per violenza pubblica e ostacolo alla polizia nello svolgimento delle proprie funzioni. Questa non è la prima volta che gli abitanti di *Ventersburg* manifestano le loro rivendicazioni in piazza. Nel settembre 2022, 3 persone sono state arrestate durante proteste simili.